

CIRCOLARE

27 marzo 2025

VERSIONE
2025B3

GEST.DR
87.3c ↑

ADP
34.7d ↑

MXI Server
10.8b ↑

MXI Desk
16.9a

MXI AD
3.1b

MobileDesk
3.8

Webdesk
4.2a

MXI AsincDB
3.2b

MXI Shaker
9.4

PAN
2017B1

CODICI ATECO 2025

pag.3

- Nuova classificazione Codici ATECO 2025

ADEMPIMENTI FISCALI

pag.9

- Modello Iva Trimestrale 2025 – software di controllo Entratel ed invio non disponibili

RICONCILIAZIONE BANCARIA

pag.12

- Immissione primanota precompilata con i dati ricavabili dalla relativa sottocausale CBI

FATTURA ELETTRONICA

pag.13

- Gestione del nuovo documento TD29 per omessa o irregolare fatturazione di fornitore italiano (nuova versione comma 8 dell'art. 6 del D.Lgs 471/1997)

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.16

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	31 marzo 2025
Installazioni Livello Basic	Inizio aprile 2025
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Immediata
Online Installer in Area Download	Disponibile

Nella notte tra il 27 ed il 28 marzo, tutte le installazioni LIVE con installata una versione della famiglia 2025B saranno aggiornate automaticamente alla presente versione 2025B3, senza alcun intervento necessario da parte dell'utente.

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP B&B
Fiscali	Automatico	Aggiornamento automatico archivi IVA TR al primo ingresso nei quadri o alla prima elaborazione
Modulistica Fattura Elettronica XML	Automatico	Aggiornamento automatico dei moduli standard in riferimento alla gestione del documento TD29
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Nuova Classificazione ATECO 2025

L'ISTAT ha sviluppato la nuova classificazione **ATECO 2025** che ha sostituito la classificazione ATECO 2007 - Aggiornamento 2022.

La struttura (codici e titoli) di ATECO 2025 è disponibile nel sito istituzionale dell'Istat in una [sezione dedicata](#).

La nuova classificazione è aumentata rispetto alla precedente, ora sono previsti in totale 3.257 codici attività e sono stati:

- introdotti 1.070 nuovi codici;
- eliminati 970 codici;
- modificati titoli e descrizioni di 1.428 codici.

Si sottolinea che, con il documento [Note esplicative ATECO 2025 italiano](#), l'ISTAT fornisce i contenuti descrittivi che accompagnano la struttura (codici e titoli) della classificazione, fornendo indicazioni più specifiche sulle attività incluse o non incluse nei singoli codici della classificazione.

L'ISTAT ha predisposto una **tavola di raccordo** tra vecchia e nuova classificazione, tramite la quale è possibile individuare il codice ATECO 2025 più appropriato per descrivere l'attività classificata con un codice ATECO 2007. In alcuni casi, l'identificazione del nuovo codice è immediata, mentre in altri si rende necessario scegliere il codice più rappresentativo tra quelli possibili (ossia, quello che meglio rappresenta l'attività prevalente effettivamente svolta).

La nuova classificazione verrà **adottata a partire dal 1° aprile 2025** e dovrà essere **utilizzata per tutti gli adempimenti**, non solo di natura statistica, ma anche di natura amministrativa.

ADEMPIMENTI FISCALI: Per le **finalità fiscali**, tutti gli operatori IVA saranno tenuti ad **utilizzare i codici attività indicati nella nuova classificazione** ATECO 2025 negli atti e nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle entrate.

Come previsto con la Risoluzione n. 262/E del 24 giugno 2008, emanata al tempo dell'ultima revisione, l'adozione della nuova classificazione non comporta l'obbligo di presentare un'apposita dichiarazione di variazione dati. Tuttavia, qualora il **contribuente** rilevi la **necessità di comunicare** all'Agenzia delle entrate **una nuova codifica che meglio rappresenta l'attività svolta**, la comunicazione va effettuata utilizzando:

- Comunicazione Unica (**ComUnica**), se il contribuente è **iscritto** nel Registro delle Imprese;
- lo specifico **modello** (AA7/10, AA9/12, AA5/6, ANR/3), per i soggetti **non iscritti** nel Registro Imprese.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PRESSO IL SISTEMA CAMERALE: Per le **finalità amministrative**, le **Camere di commercio** hanno sviluppato apposite soluzioni per implementare la nuova codifica ATECO nel Registro delle Imprese. Il processo di riclassificazione sarà eseguito d'ufficio a partire dal 1° aprile 2025 e le imprese interessate saranno informate dell'avvenuto aggiornamento tramite gli strumenti digitali messi a disposizione dalla propria Camera di commercio. Per una transizione graduale alla nuova classificazione, la visura camerale dell'impresa riporterà per un periodo transitorio sia i nuovi codici ATECO sia quelli precedenti.

Negli utili mesi sono state fornite **precisazioni e chiarimenti**, in particolare:

- **DICHIARAZIONE IVA:** con FAQ del 05/03/2025 l'Ade ha chiarito che nelle dichiarazioni presentate dopo il 01/04/25 si potranno indicare, in alternativa, i precedenti codici ATECO 2007 (aggiornamento 2022) oppure i "nuovi" codici ATECO 2025, avendo cura di riportare il codice 1 nella casella "Situazioni particolari" presente nel frontespizio del modello;
- **REGIME FORFETARIO:** in base alle istruzioni del modello Redditi Persone Fisiche 2025, i contribuenti in regime forfetario, dovranno calcolare la forfetizzazione dei ricavi 2024 utilizzando il vecchio codice (classificazione 2007), mentre il nuovo codice andrà indicato in un nuovo campo del rigo LM21.

INTERVENTI NEL PROGRAMMA

Con questa versione:

- viene diffusa la tabella con la nuova classificazione Ateco 2025;
- si rilascia una funzione di servizio che permette di sostituire il codice in anagrafica azienda nei parametri attività del 2024 e 2025 (nei parametri del 24 viene salvato il codice della precedente classificazione) e basato sulla tabella di raccordo dell'ISTAT;
- sono adeguate le funzioni che utilizzano il codice attività.

Non è ancora disponibile il database aggiornato utilizzato dall'import dei dati camerali, pertanto le funzioni di "Creazione azienda da dati camerali" e "Aggiornamento dati anagrafici da dati camera" riportano il codice della classificazione 2007.

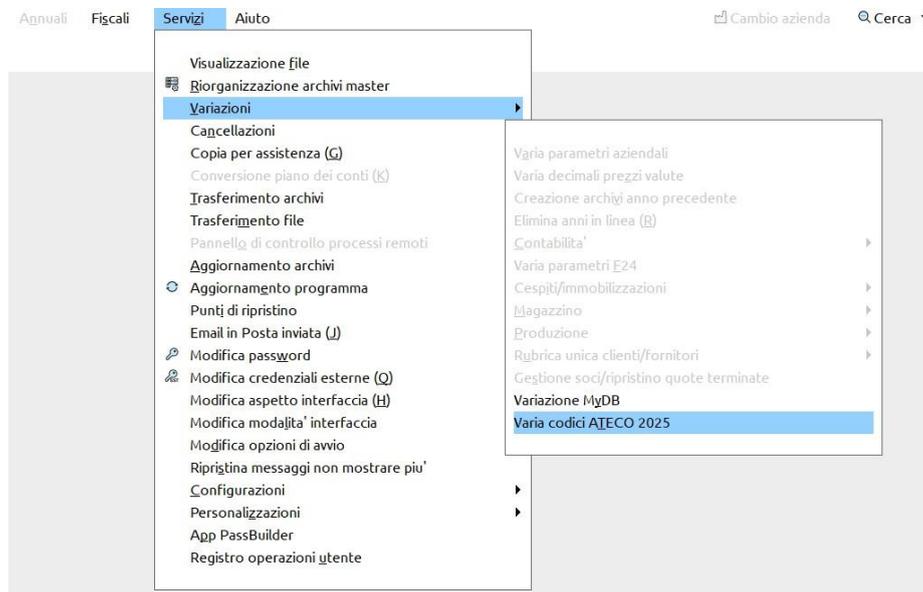
CONVERSIONE CODICE ATECO

Per sostituire il codice attività nelle anagrafiche delle aziende (parametri attività iva del 2024 e 2025) è stata sviluppata una funzione di servizio che si basa sulle **relazioni di corrispondenza** della specifica tabella di raccordo fornita da ISTAT.

In alcuni casi, l'identificazione del nuovo codice è immediata, mentre in altri si rende necessario scegliere il codice più rappresentativo tra quelli possibili (ossia, quello che meglio rappresenta l'attività prevalente effettivamente svolta).

L'ISTAT ha identificato 6.678 relazioni di corrispondenza tra i codici delle 2 classificazioni. Come puntualizzato dallo stesso istituto non è stato possibile definire una relazione di corrispondenza per il codice ATECO 2025 "46.89" (Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti n.c.a.) e i relativi sottocodici 46.89.0 e 46.89.00, a causa di un nuovo criterio di aggregazione delle attività. Questi codici sono stati comunque inclusi nella tabella di raccordo.

La funzione è collocata in "Servizi – Variazioni – Varia codici ATECO 2025" ed è disponibile **senza azienda aperta**:



Accedendo, compare la lista delle aziende che gestiscono l'anno 2024 e/o 2025 e che devono ancora essere convertite: dopo la conversione di entrambi gli anni, l'azienda non compare più in lista così come non compare un'azienda nella quale si è sostituito il codice manualmente direttamente in anagrafica azienda. Se una delle due annualità non è gestita, la relativa colonna è vuota.

Non compaiono in elenco: le aziende di prova di Mexal, le aziende storizzate e le aziende esterne di Passcom.

La sostituzione opera nei parametri iva che si ricorda essere annuali solari, pertanto anche nelle aziende infrannuali quando si fa riferimento al 24 e al 25 si intende l'anno iva (solare) e non l'anno contabile.

Le aziende in multiattività gestite con le sottoaziende, compaiono in elenco tante volte quante sono le attività iva codificate:

Azienda Contabilità Magazzino Produzione Agguai Fiscali Servizi Aiuto

Correlazione ATECO 2024 - 2025 Nessuna azienda aperta

(38) Cerca nell'elenco

Azienda		2024		2025	
Sigla	Descrizione	Codice	Nuovo codice	Codice	Nuovo codice
<input checked="" type="checkbox"/>	A01	692011	692001	692011	692001
<input checked="" type="checkbox"/>	A02	476220	476220	476220	
<input checked="" type="checkbox"/>	A03	461831	461811	461709	
<input checked="" type="checkbox"/>	A04_1	681000	681100	681000	681100
<input checked="" type="checkbox"/>	A04_2	682001		682001	
<input checked="" type="checkbox"/>	A05	681000	681100	681000	681100
<input checked="" type="checkbox"/>	A06	620100	621000	620100	621000
<input checked="" type="checkbox"/>	A07_1	702209		702209	
<input checked="" type="checkbox"/>	A07_2	821909		821909	
<input checked="" type="checkbox"/>	A08	960201	962100	960201	962100
<input checked="" type="checkbox"/>	A09	862209		862209	
<input checked="" type="checkbox"/>	A12	642000			
<input checked="" type="checkbox"/>	A13	692020	692002	692020	692002
<input checked="" type="checkbox"/>	ALB	479110		479110	
<input checked="" type="checkbox"/>	B02	702209		702209	
<input checked="" type="checkbox"/>	B03	464210	464210	464210	464210
<input checked="" type="checkbox"/>	B04	464990		464990	
<input checked="" type="checkbox"/>	B05_1	383210	382120	383210	382120
<input checked="" type="checkbox"/>	B05_2	452091	953191	452091	953191
<input checked="" type="checkbox"/>	B05_3	473000		473000	
<input checked="" type="checkbox"/>	B06	152010	152010	152010	152010
<input checked="" type="checkbox"/>	B08	152010	152010	152010	152010
<input checked="" type="checkbox"/>	B09	141100	142400	141100	142400
<input checked="" type="checkbox"/>	B10	477130		477130	
<input checked="" type="checkbox"/>	CAT	471110		478905	
<input checked="" type="checkbox"/>	D00	433901	439100	433901	439100
<input checked="" type="checkbox"/>	D01	522420	522420	63220	
<input checked="" type="checkbox"/>	D02	464240	464230	464240	464230
<input checked="" type="checkbox"/>	D03	463310	463310	463310	463310

Selezione deseleziona Selezione tutto Modifica Elabora Chiudi

Di default in lista sono visibili solo le colonne con i codici, ma a scelta si possono attivare le colonne con le descrizioni delle attività:

Correlazione ATECO 2024 - 2025 Nessuna azienda aperta

(38) Cerca nell'elenco

Azienda		2024		2025	
Sigla	Descrizione	Codice	Nuovo codice	Codice	Nuovo codice
<input checked="" type="checkbox"/>	A01	692011	692001	692011	692001
<input checked="" type="checkbox"/>	A02	476220		476220	
<input checked="" type="checkbox"/>	A03	461831		461709	
<input checked="" type="checkbox"/>	A04_1	681000		681000	681100
<input checked="" type="checkbox"/>	A04_2	682001		682001	
<input checked="" type="checkbox"/>	A05	681000		681000	681100
<input checked="" type="checkbox"/>	A06	620100		620100	621000
<input checked="" type="checkbox"/>	A07_1	702209		702209	
<input checked="" type="checkbox"/>	A07_2	821909		821909	
<input checked="" type="checkbox"/>	A08	960201		960201	962100
<input checked="" type="checkbox"/>	A09	862209		862209	
<input checked="" type="checkbox"/>	A12	642000			
<input checked="" type="checkbox"/>	A13	692020		692020	692002
<input checked="" type="checkbox"/>	ALB	479110		479110	
<input checked="" type="checkbox"/>	B02	702209		702209	
<input checked="" type="checkbox"/>	B03	464210		464210	464210
<input checked="" type="checkbox"/>	B04	464990		464990	
<input checked="" type="checkbox"/>	B05_1	383210		383210	382120
<input checked="" type="checkbox"/>	B05_2	452091		452091	953191
<input checked="" type="checkbox"/>	B05_3	473000		473000	
<input checked="" type="checkbox"/>	B06	152010		152010	152010

Configura elenco Correlazione ATECO per utente admin dell'azienda

Colonna	Dimensione	Ricerca	Ordinamento	Blocca
<input checked="" type="checkbox"/> Azienda Sigla	6	Contenuto		
<input checked="" type="checkbox"/> Azienda Descrizione	35	Contenuto		
<input checked="" type="checkbox"/> 2024 Codice	6	Contenuto		
<input checked="" type="checkbox"/> 2024 Descrizione		Escludi		
<input checked="" type="checkbox"/> 2024 Nuovo codice	12	Contenuto		
<input checked="" type="checkbox"/> 2024 Nuova descrizione		Escludi		
<input checked="" type="checkbox"/> 2025 Codice	6	Contenuto		
<input checked="" type="checkbox"/> 2025 Descrizione		Escludi		
<input checked="" type="checkbox"/> 2025 Nuovo codice	12	Contenuto		
<input checked="" type="checkbox"/> 2025 Nuova descrizione		Escludi		

Opzioni elenco

Memorizza filtro veloce impostato

Mantieni selezione tutto con cambio filtro

Predefinito Configura tutti utenti Sposta colonna su Sposta colonna giù Ok Annulla

Le aziende direttamente convertibili risultano preselezionate: si tratta delle attività in cui è prevista una **corrispondenza univoca** (del tipo uno-a-uno oppure multi-a-uno) per almeno una delle due annualità. In questi casi la conversione è preimpostata ed automatica, premendo invio sulla riga è possibile controllare vecchio e nuovo codice, con relativa descrizione:

Dettaglio A06

Ateco 2024

620100 Produzione di software non connesso all'edizione

621000 Attività di programmazione informatica

Ateco 2025

620100 Produzione di software non connesso all'edizione

621000 Attività di programmazione informatica

Ok Annulla

Quando invece la correlazione è del tipo **uno-a-molti** per entrambe le annualità, l'azienda non è preselezionata. L'utente deve premere invio sulla riga e scegliere il nuovo codice tra quelli ammissibili in base alla tabella di correlazione:

CODICE ATTIVITA' IVA 2025

Cerca nell'elenco

Codice	Descrizione
523200	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
554000	Attività di servizi di intermediazione per servizi di alloggio
775100	Attività di servizi di intermediazione per il noleggio e il leasing operativo di automobili, autocaravan e rimorchi
791100	Attività di agenzie di viaggio

Seleziona Annulla

ATTENZIONE: Se non si è certi di quale codice assegnare, si consiglia di consultare una visura camerale.

Alla conferma della finestra, all'azienda viene apposta la selezione:

Azienda		2024	
Sigla	Descrizione	Codice	Descrizione
<input checked="" type="checkbox"/>	AD2_1 Art.36 vari regimi	791100	Attività delle agenzie di viaggio
<input type="checkbox"/>	AD2_2 Art.36 vari regimi	472990	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in eserc
<input checked="" type="checkbox"/>	AD2_3 Art.36 vari regimi	477920	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquar
<input type="checkbox"/>	AD2_4 Art.36 vari regimi	682001	Locazione immobiliare di beni propri
<input type="checkbox"/>	AD2_5 Art.36 vari regimi	494100	Trasporto di merci su strada

Confermando la funzione con il tasto **Elabora [F10]**, si avvia la sostituzione e al termine un messaggio stampabile riporta le operazioni eseguite:

Risultato elaborazione ATECO

A02 [redacted] anno 2024 da codice 432201 a codice 432205
 A02 [redacted] anno 2025 da codice 432201 a codice 432205
 A17_1 [redacted] anno 2024 da codice 472600 a codice 472601
 A17_1 [redacted] anno 2025 da codice 472600 a codice 472601
 COM [redacted] anno 2024 da codice 474100 a codice 474010
 COM [redacted] anno 2025 da codice 474100 a codice 474010
 CRI [redacted] anno 2025 da codice 451102 a codice 479221

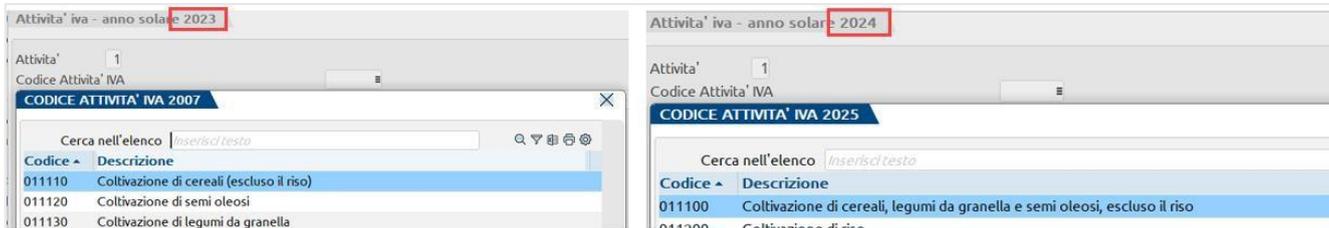
Stampa messaggi Continua

Chiudendo il messaggio si torna alla funzione e le aziende completamente convertite non compaio più in elenco. Restano invece visibili le aziende nelle quali si è convertita solo una delle due annualità.

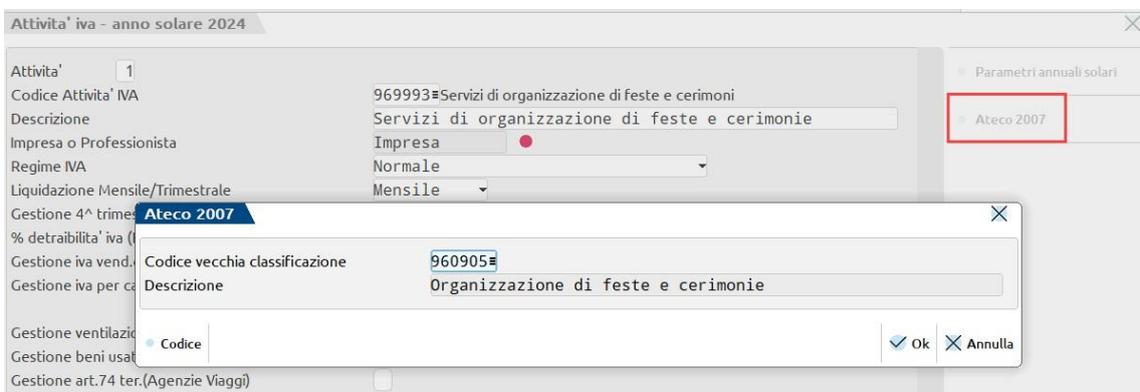
NOTA BENE: Nelle aziende infrannuali nelle quali è stato creato l'anno contabile 2025 (quindi con parametri iva 2025 e 2026), nei parametri del 2026 viene impostato lo stesso codice del 2025.

PARAMETRI ATTIVITÀ IVA

La tabella dei Parametri attività iva è annuale solare. Fino all'anno 2023 sul campo del codice si apre l'elenco dei codici classificazione 2007, dal 2024 in poi si apre la classificazione 2025:



Solo nella tabella dell'anno solare 2024, è presente il pulsante **Ateco 2007 [F7]** che apre una finestra nella quale è possibile indicare il codice della classificazione 2007:



Il codice 2007 viene automaticamente riportato dalla funzione di Conversione (Servizi – Variazioni – Varia codici ATECO 2025). Il riporto automatico avviene anche se si converte il codice manualmente, ossia si accede alla tabella del 2024 e si sostituisce il codice attività.

Il codice precedente salvato in questa finestra, è usato da:

- stampe dei registri iva che riportano il codice attività;
- stampa del bilancio fiscale delle aziende in regime forfetario.

IMPORT CORRISPETTIVI RT

I codici ATECO definiti nell'**Anagrafica Dispositivi RT** non vengono automaticamente aggiornati dalla funzione di servizio "Varia Codici ATECO 2025", per consentire all'utente di importare tutti i corrispettivi che al proprio interno contengono il codice ante la variazione.

Per le aziende Art.36 con gestione delle sotto aziende, nel caso in cui il codice non sia stato variato e si confermino i dati del dispositivo, il programma segnalerà, tramite un messaggio non bloccante, la mancata corrispondenza tra quanto definito nel dispositivo e quanto definito in Azienda – Dati aziendali – Parametri attività Iva, per le sotto aziende interessate. Nel caso in cui l'azienda non sia configurata come Art.36 con la gestione delle sotto aziende, il programma non effettua alcun controllo di corrispondenza.

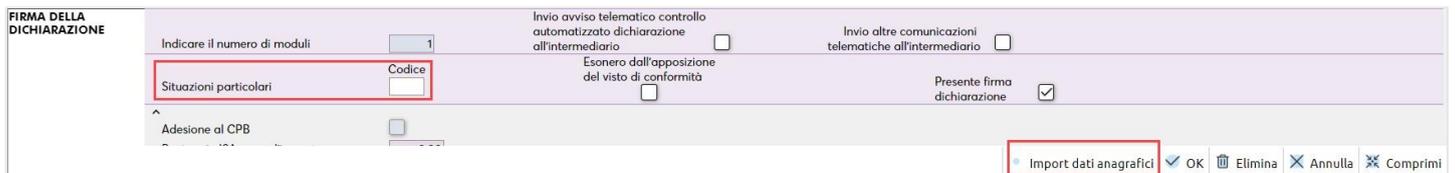
In entrambi i casi sopra evidenziati, dalla configurazione di ogni dispositivo sono comunque disponibili i tasti funzione che consentiranno di effettuare la variazione manualmente. Posizionandosi in corrispondenza del campo "Att.Iva in XML", tramite il pulsante **Codice [F2]** vengono richiamati i codici in vigore dal 2025, mentre tramite il tasto **Codice 2007 [F3]** i codici precedenti.

DICHIARAZIONE IVA E CERTIFICAZIONE UNICA

Se prima dell'aggiornamento alla presente versione si è effettuato l'accesso alla Dichiarazione iva o alla Certificazione Unica, l'aggiornamento automatico dei dati anagrafici ha trasferito il codice attività presente in anagrafica azienda in quel momento.

Se si vuole trasmettere il modello in data successiva al 01/04/2025 e con il nuovo codice; dopo aver effettuato la conversione occorre premere il pulsante **Import dati anagrafici [F5]** all'interno del frontespizio, oppure selezionare il codice dalla tabella.

NOTA BENE: Si ricorda che, esclusivamente per la dichiarazione iva, se si indica il codice 2025 occorre compilare il campo "Situazioni particolari" con il codice 1 (sezione Firma della Dichiarazione):



ADP BILANCIO & BUDGET

Nella sezione Dati anagrafici della Home viene ora visualizzata, a partire dall'anno 2024, anche la nuova classificazione ATECO 2025 che si aggiunge alla vecchia classificazione ATECO 2007.

Si precisa però quanto segue:

- la nuova classificazione ATECO 2025 viene visualizzata solo nel caso in cui sia stata effettuata la conversione (manuale o automatica) nei *Parametri attività IVA* dei Dati aziendali dell'Anagrafica azienda;
- in fase di generazione del file xbrl dei bilanci chiusi al 31/12/2024, dal momento che la nuova classificazione ATECO 2025 entra in vigore dal 01/04/2025, viene inserito il codice della vecchia classificazione ATECO 2007. Nei casi in cui si debba eccezionalmente inserire il codice ATECO 2025 già nei bilanci dell'esercizio 2024 si dovrà intervenire direttamente modificando il file xbrl salvato nella directory locale impostata per il deposito bilanci;
- le medie settoriali fornite dal servizio Cribis elaborate nel grafico dell'andamento dell'EBITDA della Home e nel modello della Relazione per l'emersione tempestiva dello stato di crisi, che si basano sui bilanci depositati annualmente al Registro Imprese, continueranno ad essere riferite al settore CRA derivato dalla vecchia classificazione ATECO 2007 fino a quando non sarà terminata la campagna di deposito dei bilanci dell'esercizio 2025, cioè il primo esercizio di adozione della nuova classificazione ATECO 2025 (quindi non prima del secondo semestre 2026).

ALTRE FUNZIONI

In generale, nelle funzioni in cui è presente il campo del codice attività, se si lavora in data antecedente all'01/01/24 si apre l'elenco con la riclassificazione 2007, se si accede in data successiva si apre la tabella con la nuova classificazione 2025.

Nelle dichiarazioni 2025 si apre l'elenco con la riclassificazione 2025, in quelle degli anni precedenti si apre la precedente classificazione 2007.

Modello IVA Trimestrale

È abilitata la gestione completa del Modello IVA Trimestrale 2025.

La creazione dei file telematici è abilitata; gli invii potranno essere effettuati solo quando l'AdE avrà pubblicato i relativi moduli di controllo.



L'agenzia ha rilasciato un nuovo modello che modifica i quadri TA e TB. Le percentuali di compensazione non sono più preimpostate sul modello, ora devono essere inserite dal contribuente in colonna 2 a partire dal primo rigo in cui la colonna è editabile:

QUADRO TA		1	2	3
		IMPONIBILE	%	IMPOSTA
OPERAZIONI ATTIVE	TA1	Operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta, distinte per aliquota	4	
	TA2		5	
	TA3		10	
	TA4		22	
	TA5			
	TA6	Operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta, distinte per percentuale di compensazione		
	TA7			
	TA8			
	TA9			
	TA10			
	TA11			
	TA12			
	TA13			
	TA14			
	TA15			
	TA16			
	TA17			
	TA18			
	TA19			

Le percentuali ammesse sono quelle previste dall'attuale normativa e si prevede che, in caso di modifiche, l'agenzia interverrà adeguando direttamente i controlli telematici, senza interventi nel modello.

Nel 2025 le percentuali ammesse sono:

- QUADRO TA: 2 - 4 - 6,4 - 7 - 7,3 - 7,5 - 8,3 - 8,5 - 8,8 - 10 - 12,3
- QUADRO TB: 2 - 6,4 - 7 - 7,3 - 7,5 - 8,3 - 8,5 - 8,8 - 12,3

L'elaborazione contabile compila in automatico la colonna 2 con il dato di primanota.

Dallo scorso anno anche questo modello ha una fase di **aggiornamento archivi che avviene automaticamente** al primo ingresso in immissione/revisione oppure al lancio della nuova funzione di Elaborazione, utile a recuperare i dati per la verifica dell'utilizzo dei crediti.

Si ricorda che, per elaborare i dati contabili, si utilizza la voce di menu **“Fiscali – IVA – Modello IVA trimestrale – Elaborazione modello iva trimestrale”**. In questo modo l'elaborazione può essere eseguita anche da azienda STD e anche per aziende esterne gestite con il modello Real Time.

All'ingresso nella funzione, il programma controlla che sia stata eseguita la conversione del codice attività alla nuova classificazione ATECO 2025 e se ancora non si è provveduto viene rilasciato un messaggio non bloccante:

Attenzione

ATTENZIONE, il codice attività non è stato convertito alla nuova classificazione ATECO 25. Si vuole continuare?

Si
 No

Poiché i dati anagrafici sono importati al primo ingresso nel modello, se si accede senza aver eseguito la conversione viene importato il codice non aggiornato. Lo si dovrà modificare selezionando quello corretto dall'elenco oppure, dopo aver convertito l'anagrafica azienda, si potrà aggiornare tramite il pulsante Import dati anagrafici[F5]:



The screenshot shows a software interface for data entry. The 'Codice attività' field is highlighted with a red box and contains the value '829999'. At the bottom of the interface, the button 'Import dati anagrafici' is also highlighted with a red box. The interface includes sections for 'DATI DEL CONTRIBUENTE', 'DICHIARANTE DIVERSO DAL CONTRIBUENTE', 'SOTTOSCRIZIONE', and 'RICEVUTA TELEMATICA'. A warning message at the bottom states: 'MANCATA CORRISPONDENZA DATI DA TRASMETTERE CON QUELLI RISULTANTI DALLA RICHIESTA'.

In calce al frontespizio, la sezione con le informazioni sul visto di conformità è stata adeguata per accogliere i punteggi ISA e l'adesione al CPB così da poter verificare se, in caso di esonero, si deve applicare la soglia di 50.000 o 70.000:

CONTROLLO UTILIZZO CREDITI - INFORMAZIONI SU VISTO DI CONFORMITA' - DATI ANNO CORRENTE

Esonero dall'apposizione visto di conformità _____

Adesione CPB

punteggio ISA anno d'imposta

punteggio ISA anno precedente

media semplice livelli affidabilità

La sezione è **compilata in automatico impostando gli stessi dati presenti nella Dichiarazione annuale:**

CONTROLLO UTILIZZO CREDITI - INFORMAZIONI SU VISTO DI CONFORMITA' - DATI ANNO CORRENTE
(PRESENTE IN IVA ANNUALE)

Esonero dall'apposizione visto di conformità _____

Adesione CPB

punteggio ISA anno d'imposta

punteggio ISA anno precedente

media semplice livelli affidabilità

Modello TR

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Indicare il numero di moduli Inviare avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario Inviare altre comunicazioni telematiche all'intermediario

Situazioni particolari Codice _____ Esonero dall'apposizione del visto di conformità Presente firma dichiarazione

Adesione al CPB **Dichiarazione annuale**

Punteggio ISA anno d'imposta

Punteggio ISA anno d'imposta precedente

Media semplice livelli affidabilità

Qualora la dichiarazione annuale non sia stata gestita con il programma, per impostarli manualmente occorre apporre la forzatura:

CONTROLLO UTILIZZO CREDITI - INFORMAZIONI SU VISTO DI CONFORMITA' - DATI ANNO CORRENTE

Esonero dall'apposizione visto di conformità _____

Adesione CPB

punteggio ISA anno d'imposta

punteggio ISA anno precedente

media semplice livelli affidabilità

CONTROLLO CUMULATIVO DEL LIMITE PER L'ESONERO DAL VISTO DI CONFORMITA' DEL CREDITO IVA

A partire dal 2025 il **controllo sul superamento della soglia di esonero dal visto di conformità** dei crediti iva (50.000/70.000) avviene considerando sia gli utilizzi di credito annuale che di credito trimestrale (come chiarito dall'agenzia delle entrate con Circolare 2.8.2019, n. 17/E). Per l'anno corrente si tratta del credito 6099 con anno di riferimento 2024 e dei crediti trimestrali (6036/6037/6038) con anno di riferimento 2025:

Controllo Delega F24

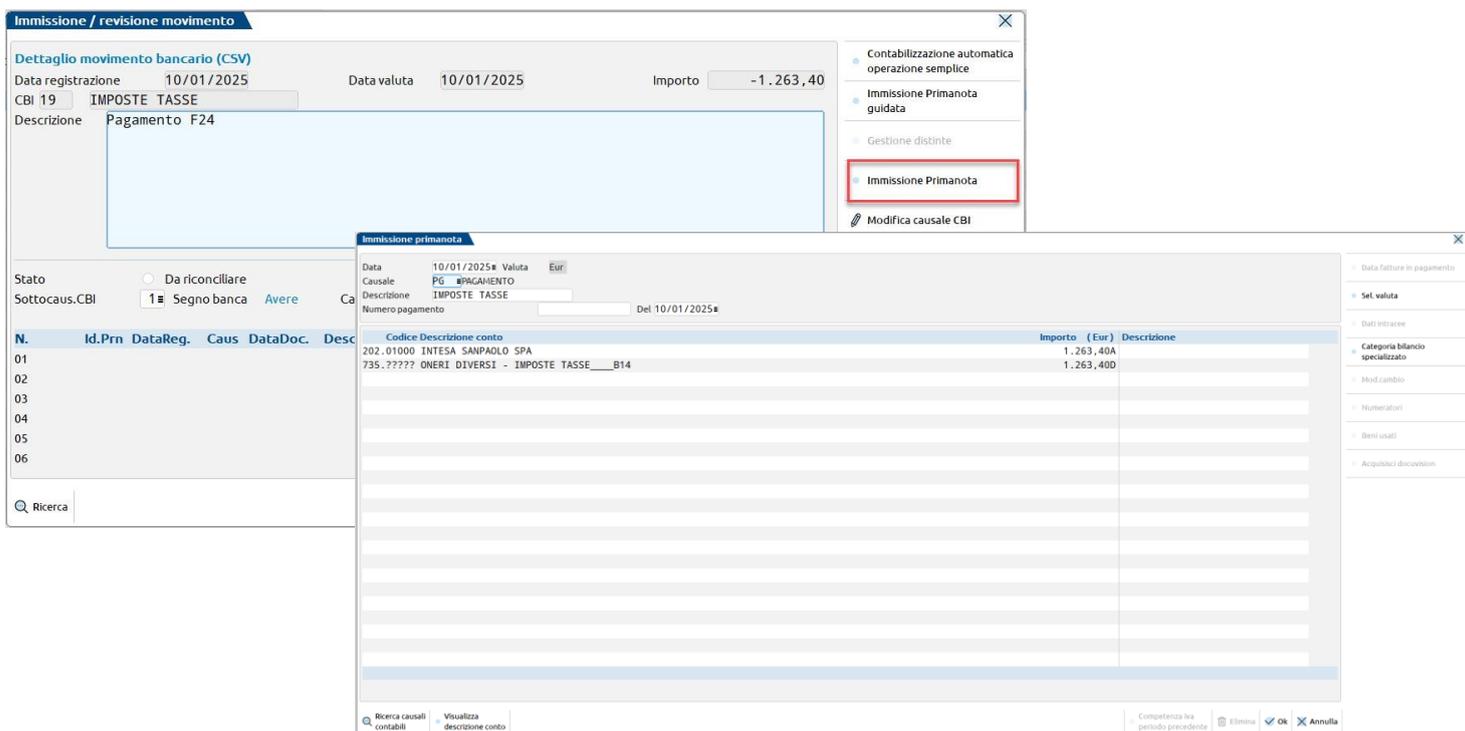
AGS Delega 16/04/2025/52: **Credito iva totale (6036+6037+6038+6099)** superiore a 70.000 e visto conformità o sottoscrizione organo controllo non presente in dichiarazione con presenza casella esonero visto conformità per applicazione benefici premiali. compensazione oltre il limite non effettuata.

Chiudi

Riconciliazione Bancaria – Immissione primanota pre-compilata

Dalla presente versione, la funzione **Immissione primanota [Shift+F6]**, disponibile nella maschera “Immissione/revisione movimento”, consente di richiamare la funzione disponibile al menu “Contabilità – Immissione primanota” già precompilata con i dati desumibili dal movimento bancario e dalla relativa sottocausale CBI.

Si specifica che, per i movimenti con contropartita cliente/fornitore, l’informazione del conto contabile cliente/fornitore non viene precompilata. In tali casi, in generale viene riportato il riferimento al mastro clienti/fornitori (ad esempio 501.????? oppure 601.?????) e sarà cura dell’utente selezionare il conto o i conti desiderati.



Immissione / revisione movimento

Dettaglio movimento bancario (CSV)

Data registrazione: 10/01/2025 Data valuta: 10/01/2025 Importo: -1.263,40

CBI: 19 IMPOSTE TASSE

Descrizione: Pagamento F24

Contabilità - Immissione Primanota

Contabilizzazione automatica operazione semplice

Immissione Primanota guidata

Gestione distinte

Immissione Primanota

Modifica causale CBI

Immissione primanota

Data: 10/01/2025* Valuta: Eur

Causale: PG PAGAMENTO

Descrizione: IMPOSTE TASSE

Numero pagamento: Del 10/01/2025*

N.	Id.Prn	DataReg.	Caus	DataDoc.	Desc	Codice	Descrizione conto	Importo (Eur)	Descrizione
01						202.01000	INTESA SANPAOLO SPA	1.263,40A	
02						735.?????	ONERI DIVERSI - IMPOSTE TASSE__B14	1.263,40D	
03									
04									
05									
06									

Ricerca causali contabili Visualizza descrizione conto

Competenza via periodo precedente Elimina OK Annulla

La funzionalità è utile nel caso in cui si debbano generare delle registrazioni contabili con un elevato numero di contropartite, non gestito dalla funzione Immissione primanota guidata [F7]; oppure per registrazioni con contropartita clienti/fornitori nei casi in cui non sia presente in scadenario una rata da saldare tramite la funzione Saldaconto clienti/fornitori [F6].

Documento TD29 – Comunicazione per omessa o irregolare fatturazione

A decorrere dal 1° aprile 2025 viene introdotto un nuovo tipo documento elettronico **TD29** per gestire la comunicazione dell'omessa o irregolare fatturazione di un fornitore italiano, in base alla nuova versione del comma 8 dell'art. 6 del D.Lgs 471/1997. Il tipo documento TD29 sarà utilizzato per le altre ipotesi di omessa fatturazione: fornitore Ue/italiano per operazioni in reverse charge (si veda la versione 1.9 delle specifiche tecniche della fatturazione elettronica).

Già da settembre scorso i tempi a disposizione del cessionario/committente per indicare all'Agenzia delle Entrate una omessa o irregolare fatturazione è passato da 4 mesi a 90 giorni da calcolarsi rispetto al termine in cui doveva esser emessa la fattura o da quanto è stata emessa in modalità irregolare.

Al fine di non incorrere nella sanzione di cui all'articolo 6 comma 8, da aprile la comunicazione deve avvenire tramite l'emissione e l'invio dello specifico documento TD29: *comunicazione per omessa o irregolare fatturazione (art. 6, comma 8, d.lgs. 471/97)*. Tale documento, così trasmesso, rappresenta una mera comunicazione senza alcuna rilevanza ai fini IVA.

NOTA BENE: eventuali invii di un TD29 prima del mese di aprile verranno presumibilmente scartati dal Sistema di Interscambio. Inoltre, l'emissione del documento non è ammessa per le aziende di Passcom con attivo un idesk Fattura self o Fattura self pro.

Qui di seguito si riportano i passaggi da effettuare nel gestionale per l'emissione del documento TD29 similare a quella del documento TD20 con una particolarità aggiuntiva.

SERVIZI – PERSONALIZZAZIONI – MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA

All'interno della modulistica grafica in uso dell'azienda deve esser presente il modulo di Passepartout spa FFE, per consentire la generazione del file xml in fase di memorizzazione di un movimento di magazzino fattura fornitore. In assenza, riportarlo tra quelli disponibili tramite il pulsante Copia da esempi [Shift+F4]. Si ricorda che solitamente il modulo viene copiato in automatico dalla procedura in fase di attivazione della gestione della fattura B2B.

A seguito dell'installazione di tale versione, nelle aziende in cui il modulo è già presente, viene richiamata la procedura di aggiornamento della modulistica purché questa rientri tra le aggiornabili, diversamente si viene informati del mancato allineamento del modulo alla versione in uso.

CONTABILITÀ – RUBRICA CLIENTI/FORNITORI

Nell'anagrafica del fornitore per il quale si vuole emettere la fattura xml, oltre all'usuale definizione di fattura elettronica "Fattura B2B", occorre impostare il campo "Regime fiscale FatturaXML" e, se necessario, "Gest. Iva Vend. esig.diff", nel caso si debba riportare nel documento l'informazione di esigibilità Iva differita (D) nei dati di riepilogo per aliquota IVA.

MAGAZZINO – EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI

In fase di inserimento di documenti fattura fornitore, nella finestra "Altri documenti elettronici [F5]" è disponibile TD29 "Comunic. omessa/irreg. fr".

ATTENZIONE: per tale documento non è prevista contabilizzazione per cui, nel passaggio tra corpo e finestra Totali documento, a prescindere dall'impostazione del parametro di magazzino "Richiesta generazione primanota documenti FFE/NFE", non viene gestita la finestra "Scrittura primanota".

Il campo "Numero" permette di gestire l'assegnazione automatica ("AUTO") del numero documento. Il dato sarà una stringa alfanumerica composta da due sezioni: 8 caratteri alfabetici calcolati con un algoritmo sulla partita iva dell'azienda in uso seguita da una barra "/" e un numero che andrà in progressione nel tempo. In alternativa è anche disponibile il campo "Numero" dei Riferimenti esterni [F4] dove è possibile indicare una stringa alfanumerica.

Al momento della stampa, vengono proposte esclusivamente le stampanti di tipo xml: la sola stampante di tipo Docuvision con servizi in abbinamento a Passhub: stampanti di tipo File, Docuvision, Email in caso di gestione in "Autonomia".

Come per gli altri documenti elettronici nati dalla memorizzazione di un documento FF, i dati del fornitore saranno nella sezione <CedentePrestatore> del file creato mentre quelli dell'azienda in uso sono riportati nella sezione <CessionarioCommittente>. Una volta trasmesso il documento questo sarà modificabile – come da prassi – solo in presenza di una ricevuta di tipo NS (Notifica di Scarto).

NOTA BENE: per comunicare la rettifica di un precedente invio non scartato dal Sistema di Interscambio occorre trasmettere un nuovo TD29 con segni negativi.

IMPORT PER INOLTRO TRAMITE DOCUVISION

Se il file xml è stato generato con procedure esterne è possibile acquisirlo in Docuvision per effettuare l'inoltro al Sistema di Interscambio. Nella funzione "Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – IMPORT FATTURE" occorre deselezionare l'opzione "Documenti già inviati al SDI" e non scegliere di effettuare in automatico la registrazione contabile: nell'elenco dei documenti da importare saranno visibili e selezionabili anche file xml con tipo documento TD29, dove il CessionarioCommittente coincide con l'azienda in uso. In questa particolare situazione, se non già presente nella rubrica aziendale, sarà possibile creare in automatico l'anagrafica del fornitore recuperando le informazioni dalla sezione CedentePrestatore del file xml.

Nell'elenco dei documenti selezionabili quelli di tipologia TD29 sono accompagnati da uno specifico bollino rosso per rendere più intuitivo il fatto che si tratta di una comunicazione:



OPERAZIONI DI INOLTRO DOCUMENTO

Con la gestione della fattura B2B in "Autonomia", qualora la memorizzazione sia stata effettuata in Docuvision, il documento può essere inoltrato con le usuali modalità: comando Invia fattura [Shift+F8] all'interno del singolo documento di Docuvision o selezionandolo dalla voce "Da inviare" del cruscotto di gestione delle fatture. Nel caso in anagrafica azienda sia stato scelto di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definita in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

Con la gestione della fattura B2B tramite Passhub, alla conferma del movimento di magazzino, se non si ha la trasmissione differita, per inoltrare il documento al SDI occorre utilizzare il comando Invia fattura [Shift+F8] all'interno del singolo documento di Docuvision o selezionarlo dalla voce "Da inviare" del cruscotto di gestione delle fatture. Nel caso l'azienda abbia adottato il servizio di invio/ricezione SDI scegliendo di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definita in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

NOTA BENE: l'invio del documento verso Passhub per il successivo inoltro verso il Sistema di Interscambio scala/utilizza una fattura acquistata.

La voce dove gestire l'invio di tale documento è presente in "Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – CRUSCOTTO FATTURE SELF BILLING - AUTOFATTURA FORNITORI".

Cruscotto self billing - autofattura - Azienda PAO			
STATO FATTURE	TOTALI	ANNO 2025	ALTRA GESTIONE
Da inviare			7
Trasmesse	2	1	
Scartate	0	0	
Consegnate	0	0	
Mancata consegna	0	0	
Totali dell'azienda	2		
	Acquistato	Utilizzato	Disponibile
TOTALI INSTALLAZIONE	1028	721	307

Gestione ricevute
 PassHub

NOTA BENE: nelle aziende con attiva la gestione della multiattività/sottoaziende, il menu è visibile unicamente dalla sottoazienda Generale.

GESTIONE DOCUMENTO

I documenti TD29 vengono memorizzati come “Fattura elettronica XML” con la particolarità di aver come contropartita un fornitore. In aziende di livello 2 o successivo il documento risulta associato al movimento di magazzino FF da cui è stato generato. Nella videata di selezione documenti, richiamabile con il pulsante Ricerca documento [F2] dal primo campo della videata, nelle scelte presenti nel campo “Tipologia TD” risulta presente l’opzione TD29 per circoscrivere la ricerca a questi documenti.

In caso di file importato dall’esterno, al documento di Docuvision viene assegnata la descrizione “Comunicazione n. xxxx YYYYYYYY (omessa/irreg fr art. 6 c. 8 DL 471/97)” dove xxxx è il numero documento e YYYYYYYY la ragione sociale del fornitore.

Si ricorda, invece, che la descrizione assegnata ad un documento derivante da un import TD20 è “Autofattura n. xxxx YYYYYYYY (denuncia)”. Per entrambi, accanto al campo “Cliente/Fornitore”, viene visualizzata la dicitura TD29 o TD20 per aiutare a riconoscere la tipologia di file xml.

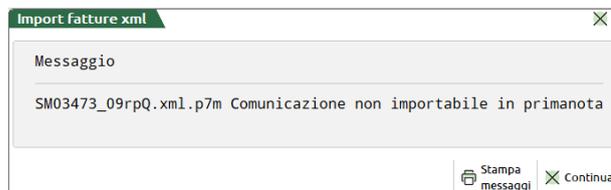
OPERAZIONI DI RICEZIONE DOCUMENTO

ATTENZIONE: al momento non è stato confermato che il documento, pur essendo una mera comunicazione verso l’AdE, venga dal Sistema di Interscambio inoltrato/consegnato al soggetto presente nella sezione CessionarioCommittente, autore dello stesso file.

In caso affermativo, il documento sarà accompagnato dal file MT (metadati) e, nel caso di azienda con gestione diversa da “Autonomia”, sarà riportato nella funzione “Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture ricevute – CRUSCOTTO FATTURE B2B” alla voce “Da esaminare”. Nel caso di azienda con gestione del servizio in “Autonomia” il documento e il file MT (metadati) dovranno essere recuperati esternamente al gestionale (esempio: casella di posta PEC) e riportati nella cartella definita tramite il pulsante Directory fatture [Shift+F4].

Si procede con l’usuale import tenendo conto delle seguenti particolarità:

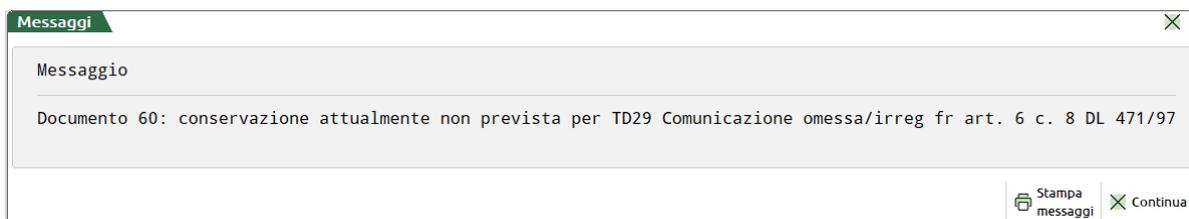
- se presente il movimento di magazzino FFE, tentando l’Import magazzino [Shift+F8] la procedura non effettua l’operazione segnalando “Documento già presente in archivio”. Se assente, verrà creato il movimento e il file xml memorizzato in Docuvision associando i due archivi;
- non è possibile effettuare una registrazione contabile del documento sia in caso di selezione dell’operazione Import magazzino [Shift+F8] che provando a scegliere il pulsante Import primanota [F6];



- Import Docuvision [F4] riporta il file xml in Docuvision e, se già esistente il movimento di magazzino corrispondente, lo associa a questo. Il documento, all’interno del CRUSCOTTO FATTURE B2B, sarà riportato nella voce Ricevute.

NOTA BENE: se la ricezione del documento avviene all’interno della stessa installazione-partita iva che ha inoltrato il documento al Sistema di Interscambio tramite Passhub, non viene scalato-utilizzato un nuovo documento tra quelli disponibili.

Inoltre, al momento non è possibile inoltrare in conservazione comunicazioni TD29 gestite esternamente al servizio di All inclusive o in presenza del servizio di spazio conservazione.



ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI

Generale

IMPORT FATTURE XML: La funzione di import fatture xml è disponibile nelle installazioni per le quali sono state acquistate almeno 500 fatture All inclusive e dispongono di un residuo; non sarà quindi più necessario impostare il servizio nelle singole anagrafiche aziende.

Magazzino

STAMPE – STAMPA RINTRACCIABILITA' E LOTTI – STAMPA MOVIMENTI LOTTI: È ora possibile modificare la selezione cablata dei documenti di origine nella stampa movimenti lotti (Sol. 77562).

STAMPE – STAMPA MOVIMENTI DI MAGAZZINO – STAMPA MARGINI DI VENDITA: È ora possibile modificare la selezione cablata dei documenti di origine nella stampa margini di vendita (Sol. 77562).

Fiscali

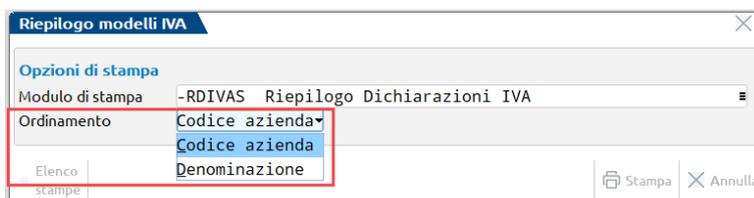
IVA – TOTALI IVA CLIENTI/FORNITORI: Tra i moduli di stampa della funzione “Fiscali – Iva – Totali iva clienti/fornitori – Stampa totali clienti/fornitori” è ora disponibile anche una stampa in Excel (Sol. 77412):



DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE DELEGA F24: A seguito della [risoluzione 14/E del 4/3/2025](#), sono stati istituiti i nuovi codici tributo che hanno codifica da AD01 a AD29. La risoluzione indica espressamente che per il pagamento di tali codici tributo non è possibile avvalersi della compensazione; in delega F24 tali tributi non verranno mai compensati.

Nella gestione F24, sezione Coobbligato/Versante [F7], è stata rimossa la tipologia 10 – Cessionario/Fornitore, in ottemperanza alla [risoluzione 18/E del 7/3/2025](#).

DICHIARAZIONE IVA – STAMPE DI SERVIZIO – RIEPILOGO MODELLI IVA: Effettuando la stampa da azienda STD, è ora possibile scegliere se riportare le aziende in ordine di codice o di denominazione:



ALTRE MIGLIORIE

Azienda

DOCUVISION – IMPORT FATTURE EMESSE: Operando da installazioni con server Linux, effettuando l'import primanota di fatture emesse di file già presenti in docuvision, registrando con data documento, poteva accadere che venisse restituito errore non correggibile: *“datnrg() data non valida - Riferimenti: [mx07.exe revprn] pplib11.c linea 2686”* (Sol. 77595).

Contabilità

INCASSI E PAGAMENTI – GESTIONE EFFETTI – EMISSIONE BONIFICI ELETTRONICI: In emissione bonifici elettronici, se nella videata di selezione degli effetti l'utente esegue la ricerca testuale su "Cerca nell'elenco" di un fornitore che ha effetti raggruppati, cliccando sulla cartellina gialla non veniva aperto il dettaglio per poterli selezionare (Sol. 77323).

LAVORATORI SPORTIVI DLGS 36/2021: Nel menu Contabilità > Lavoratori sportivi DLGS 36/2021, quando si inseriva come filtro la data di pagamento, compariva il messaggio di errore non correggibile: *“datanrg() data non valida (0/0/0) Riferimenti: [mx221.exe gestsport] pplib11.c linea 5686 (versione 87.3b) - Il programma verrà terminato”* (Sol. 77499).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Se nella finestra elenco in "configura elenco" era impostata la ricerca "Inizia per" per una determinata colonna ed il testo che si inseriva nel campo "Cerca nell'elenco" aveva una spaziatura (es. V 1000), la ricerca non avveniva correttamente in quella colonna (Sol. 77584).

Dalla 2025B2 è stato corretto l'errore violazione protezione di memoria se si interrogava da "Anagrafica articoli" la voce "IMPEGNI COMP. IN LAVOR" (Sol. 77502).

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Con compatibilità collage attiva, revisionando una FF da Magazzino, compariva l'errore non correggibile: *“Parametri errati Riferimenti: [mx__.exe erdoc] – IncrementaNumeratore”* e la relativa registrazione contabile "FR" veniva eliminata (Sol. 77519).

Produzione

DISTINTA BASE: Se si tentava di importare una fase già codificata nella stessa DBP, in fase di salvataggio tutti i componenti venivano inseriti nella fase di origine e la nuova fase creata risultava vuota (Sol. 77538).

In "Modifica componente" era sparito il campo "Posizione" con cui era possibile inserire e invertire il componente dentro la fase (Sol. 77620).

Annuali

RACCORDO CIVILE/FISCALE – ADESIONE AL CPB – RICONCILIAZIONE CIVILE/FISCALE CPB: Ogni volta che in Gestione Reversal si accedeva ad una rateazione valida anche ai fini CPB e si confermava la finestra, nei Reversal in aumento del CPB veniva generata una nuova rata. Qualora si fosse caduti nell'anomalia, occorre accedere ai movimenti rateizzati in Gestione Reversal e confermarli (Sol. 77566).

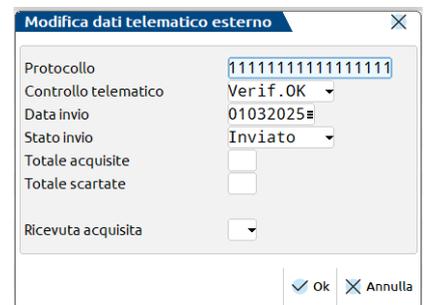
Fiscali

CERTIFICAZIONE UNICA – GESTIONE INVIO TELEMATICO CU: Nel caso in cui si generava una fornitura contenente certificazioni senza il campo Data impegno, il programma concedeva erroneamente, in particolari condizioni, la generazione della fornitura generando così una seconda fornitura con dicitura 'Errate', contenente le certificazioni con errori (come la mancanza della Data impegno). Eliminando questa seconda fornitura per correggere le certificazioni e rigenerare la fornitura corretta, il programma non cancellava però il campo "Telematico" nelle singole certificazioni e questo non permetteva la rigenerazione della fornitura per tali certificazioni (Sol. 77539).

CERTIFICAZIONE UNICA – GESTIONE INVIO TELEMATICO CU – IMPORT TELEMATICI ESTERNI: In fase di import del telematico esterno, se per quel sostituto era già stata inviata una fornitura e si doveva effettuare un invio contenente nuovi percipienti, il programma non lo permetteva generando il messaggio: *"File telematico: xxxxx.cur non importabile in quanto già presente"* (Sol. 77521). Per risolvere temporaneamente era stato consigliato di eseguire l'invio tramite Entratel.

Ora che la correzione è stata rilasciata, è possibile recuperare quei telematici e ricevuta annessa, seguendo i passaggi:

1. Accedere alla gestione Import Telematici Esterni della CU;
2. Premere il pulsante "[F4] - Nuovo" e importare i file inviati con Entratel;
3. Evidenziare uno dei file appena importati e premere sulla destra il pulsante "[Sh-F4] - Parametri Ricevute";
4. Compilare i campi di protocollo (visibile dalla ricerca ricevute del sito web dell'AdE), controllo telematico (Verif.Ok), data invio (il giorno in cui è avvenuto l'invio) e stato invio (impostare Inviato);
5. Eseguire gli stessi passaggi per tutti i file importati come da punto 2);
6. Terminato l'import di tutti i file, avviare la funzione "Sincronizzazione ricevute / Elenco invii presso AdE" per eseguire il download delle ricevute.



DICHIARAZIONI ANNI PRECEDENTI – ANNO 2024 – MODELLO IVA TRIMESTRALE – STAMPA MODELLO: In dichiarazioni anni precedenti, stampando un modello IVA trimestrale veniva restituito il messaggio non correggibile: *"Funzione chiamata record B non valida Riferimenti: [2024\mx138.exe.stplas_new] pxgj.clinea 2213(versione 87.3°) – Genera telematico il programma verrà terminato"* (Sol. 77556).

Servizi

VARIAZIONI – MAGAZZINO: Effettuando una valorizzazione massiva del fornitore abituale (Servizi > Variazioni > Magazzino > Varia anagrafiche articoli/listini) su articoli che non hanno il fornitore valorizzato, in alcuni casi il dato veniva scritto in modo errato; in questa evenienza la successiva riorganizzazione dell'archivio articoli azzerava questi fornitori salvati negli articoli (Sol. 77500).

MDS – Sprix

PASSMOBILE: Poteva capitare che in presenza di archivi "sporchi", eventuali filtri utente su dati aziendali non venissero processati in modo corretto sincronizzando lato mobile dati errati (Sol. 77473).

SPRIX: Controllo sul numeratore delle Bolle di lavorazione (Sol. 77480).

Cancella articoli precancellati logicamente (Sol. 77484).